



Parma, 06/09/2015

Segreteria Regionale Emilia Romagna

[Prot. n° 87/2015/SR-ER](#)

Al Dott. *Carlo BERDINI*
Direttore degli II.PP. di
PARMA

e p.c.:
Al Dott. *Pietro BUFFA*
Provveditore Regionale
Dell'Amministrazione Penitenziaria
BOLOGNA

Al dott. *Roberto SANTINI*
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe
ROMA

Al Segr. *Antonio FELLONE*
Coordinatore Nazionale Si.N.A.P.Pe
BRESCIA

Al Segr. *Fabio RANDAZZO*
Segretario Provinciale Si.N.A.P.Pe
PARMA

Oggetto: II.PP. PARMA – condotta antisindacale.

Egregio Direttore,

il Si.N.A.P.Pe (Sindacato Nazionale Autonomo Polizia Penitenziaria) con la presente evidenzia come presso gli II.PP. di Parma si stia palesando, con sempre maggiore evidenza, una condotta antisindacale nei confronti di questa Organizzazione Sindacale e dei suoi rappresentanti.

Difatti, oltre a non rispondere alle note ad Ella indirizzate dalla segreteria territoriale e da quella regionale del Si.N.A.P.Pe (note prot. n° 24/2015/SP-PR del 2015.05.25, prot. n° 26/2015/SP-PR del 2015.06.13, prot. n° 60/2015/SR-ER del 2015.06.22, prot. n° 67/2015/SR-ER del 2015.07.14, prot. n° 27/2015/SP-PR del 2015.07.21, prot. n° 28/2015/SP-PR del 2015.07.23, prot. n° 29/2015/SP-PR del 2015.07.30), la S.V. ha



Segreteria Regionale Emilia Romagna

adottato provvedimenti, al momento privi di motivazione, che interessano quasi esclusivamente dirigenti ed iscritti a questa Organizzazione Sindacale.

Abbiamo difatti avuto notizia che questo segretario regionale, nella sua funzione di assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria, sarebbe stato rimosso dalla mansione di preposto rivestita finora (il condizionale è d'obbligo in quanto nessuno ha comunicato nulla, neppure in maniera informale, né all'interessato né alla O.S. che rappresenta) e che il segretario provinciale sarebbe stato spostato dall'Unità Operativa Media Sicurezza all'U.O. Alta Sicurezza, unitamente ad altri 7/8 iscritti e delegati di questa O.S. (costituenti circa l'80% del personale movimentato).

Tali movimentazioni sarebbero state effettuate senza neppure informare il personale interessato, in deroga alla consuetudine vigente che prevede una preventiva (anche se non vincolante) richiesta di consenso. Lo scorso 13 Dicembre è stata, inoltre, emanata la direttiva n° 82 con la quale la Direzione ha disposto che anche le movimentazione tra Unità Operative avvenga attraverso avviso di disponibilità a cui non ci risulta si sia fatto ricorso per lo spostamento delle unità di pol.pen. di che trattasi.

In virtù di quanto sopra, siamo, pertanto, a chiederLe di voler ripristinare corrette e serene relazioni sindacali presso l'istituto da lei diretto, annullando i provvedimenti di cui sopra, riattivando le corrette procedure per la mobilità interna e dando esecuzione alle delibere della Commissione Arbitrale Regionale ancora inattuata.

In assenza di formali rassicurazioni, il Si.N.A.P.Pe si vedrà costretto a comunicare lo stato di agitazione ed a mettere in atto tutte le azioni sindacali previste a tutela dei propri dirigenti e di tutto il personale iscritto e delegato, dall'eventuale richiesta di convocazione della commissione arbitrale regionale, al possibile ricorso al giudice del lavoro, con relativa ed ampia partecipazione della stampa e dei mezzi d'informazione Radio-Televisivi.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Distinti Saluti.

Il Segretario Regionale
Gianluca GILIBERTI

